

FESTA DELL'UNITÀ PASTORALE



25 Maggio 2020

In questo maggio particolare in cui ci troviamo nell'impossibilità di stare insieme e di fare festa per la fine dell'anno pastorale della nostra comunità, cogliamo l'occasione per ritrovarci uniti in un momento di preghiera nel giorno dell'anniversario della dedicazione della chiesa di S. Bartolomeo, per ricordarci che, anche se distanti fisicamente, siamo pietre vive che formano un unico edificio spirituale.

Per chi non riuscisse a partecipare alla celebrazione delle 20:30, l'appuntamento è alla stessa ora nelle nostre case.

Per prima cosa prendiamo posto nell'angolo più accogliente della nostra casa, accendiamo un lume e mettiamo di fronte a noi un'immagine sacra (un crocifisso, un'icona, ...).

Poi prendiamoci qualche minuto per fermarci, in silenzio, ed entrare un po' alla volta nel nostro cuore, il posto più accogliente di noi stessi per vivere la preghiera.



Vieni Spirito di Dio, che in principio ti muovevi sulle acque.

Vieni luminosa ed inalterabile Sapienza di Dio.

Vieni tu che ti lasci trovare da coloro che ti cercano.

Vieni tu che previeni coloro che ti bramano.

Vieni Luce verace,

che illumina ogni uomo.

*Vieni luce che risplendi nelle tenebre
e le tenebre non possono avvincere.*

Vieni Spirito di verità,

*che ci guidi verso tutta la verità,
e abiti con noi e in noi.*

Vieni amore del Padre e del Figlio.

Dalla prima lettera di san Pietro apostolo (1Pt 2,4-10)

Carissimi, come bambini appena nati desiderate avidamente il genuino latte spirituale, grazie al quale voi possiate crescere verso la salvezza, se davvero avete gustato che buono è il Signore. Avvicinandovi a lui, pietra viva, rifiutata dagli uomini ma scelta e preziosa davanti a Dio, quali pietre vive siete costruiti anche voi come edificio spirituale, per un sacerdozio santo e per offrire sacrifici spirituali graditi a Dio, mediante Gesù Cristo. Si legge infatti nella Scrittura:

Ecco, io pongo in Sion una pietra d'angolo, scelta, preziosa, e chi crede in essa non resterà deluso.

Onore dunque a voi che credete; ma per quelli che non credono

la pietra che i costruttori hanno scartato è diventata pietra d'angolo e sasso d'inciampo, pietra di scandalo.

Essi v'inciampano perché non obbediscono alla Parola. A questo erano destinati.

Voi invece siete stirpe eletta, sacerdozio regale, nazione santa, popolo che Dio si è acquistato perché proclami le opere ammirevoli di lui, che vi ha chiamato dalle tenebre alla sua luce meravigliosa. Un tempo voi eravate non-popolo, ora invece siete popolo di Dio; un tempo eravate esclusi dalla misericordia, ora invece avete ottenuto misericordia.

Preghiamo per la nostra comunità, perché questo tempo di dispersione possa essere occasione di crescita e di rinnovata unione e partecipazione: per le Caritas, aiuto concreto ai più piccoli e ai bisognosi; per tutti i gruppi parrocchiali, realtà vive di incontro e formazione; per le nostre famiglie, piccole chiese domestiche; per i ministri e i parroci, preziose guide e costante sostegno.

Signore Gesù Cristo aiutaci a sentirci parte di un tutt'uno con te e in te, che sei pietra viva e nostra vita.



Facciamo un momento di silenzio per consegnare nelle mani del Padre le nostre intenzioni personali, le gioie e le fatiche di questo periodo, e per affidare alla sua custodia le persone a noi care.

Padre nostro...



Concludiamo questo momento di preghiera rivolgendoci a Maria, perché con la sua dolcezza ci stringa in un unico abbraccio, con la sua pazienza raccolga ciò che abita i nostri cuori e con la sua premura interceda per noi.

*Regina dei cieli, rallegrati,
alleluia.
Cristo, che hai portato nel grembo,
alleluia,
è risorto, come aveva promesso,
alleluia.
Prega il Signore per noi,
alleluia.
Rallegrati, Vergine Maria,
alleluia.
Il Signore è veramente risorto,
alleluia.*